GAZZETTA UFFICIALE
DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891 — ROMA — MERCOLEDÌ 29 LUGLIO — NUM 176

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Il trattato di commercio germanico-marocchino del 1° giugno 1890 al quale il R. Governo ha fatto adesione in data del 19 dicembre (legge 26 aprile 1891, n. 208, vedi *Gazzetta Ufficiale* dell'8 maggio successivo) dello stesso anno già era provvisoriamente in vigore fino da quell'epoca.

Il 10 corrente essendo avvenuto lo scambio delle ratifiche germanico-marocchine il trattato, è dalla stessa data, entrato in vigore definitivamente.

LEGGI E DECRETI

Il Numero **422** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 27 maggio 1875, n. 2554 (serie 2ª) colla quale fu istituita la tassa d'ingresso nei musei, gallerie e scavi archeologici;

Visto il R. decreto 10 giugno 1875, n. 2555 (serie 2ª), col quale all'art. 3 fu stabilita la tassa d'ingresso alle Terme di Tito in Roma;

Visto l'altro R. decreto 29 settembre 1885, n. 3412 (serie 3ª) col quale fu stabilita la tassa d'ingresso nella Villa Monumentale di Stra in provincia di Venezia;

Considerando, che i risultati dei proventi ottenuti dalla tassa d'ingresso alle Terme di Tito ed alla Villa di Stra furono sempre così esigui da non coprire le spese di esazione;

Considerato essere all'incontro prevedibile, che un discreto provento possa venire all'Erario dello Stato dallo stabilimento di una tassa d'ingresso ai piani superiori dell'anfiteatro Flavio in Roma;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È abolita la tassa d'ingresso alle Terme di Tito in Roma e alla Villa monumentale di Stra in provincia di Venezia;

Art. 2.

Sarà pagata la tassa di centesimi cinquanta dagli adulti e di centesimi venticinque dai fanciulli di età minore di anni 12, per l'accesso nei piani superiori all'anfiteatro Flavio in Roma, eccetto nelle domeniche e nelle feste legali stabilite dalla legge 23 giugno 1874, n. 1968;

Art. 3.

Il presente decreto avrà il suo effetto a cominciare dal 1° luglio 1891;

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle

leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 giugno 1891.

UMBERTO.

P. VILLARI.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Il Numero **423** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduti i Regi decreti in data 13 gennaio 1887, n. 4421, e 2 giugno 1887, n. 4600;

Riconosciuta la necessità di apportare talune modificazioni allo statuto organico ed al ruolo del personale del R. Istituto dei Sordomuti in Roma;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Istruzione Pubblica;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Agli articoli 19, 21, 22, 23, 26, 30 e 36 dello statuto organico vigente per il R. Istituto dei Sordomuti di Roma sono sostituiti gli articoli contenuti nell'allegato *A* del presente decreto e firmati d'ordine Nostro dal predetto Nostro Ministro.

Art. 2.

Al ruolo del personale annesso allo statuto organico dianzi ricordato è sostituito quello contenuto nell'allegato *B* del presente decreto e firmato come sopra.

Art. 3.

Le suaccennate disposizioni avranno effetto dal 1° del corrente mese.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 21 giugno 1891.

UMBERTO.

P. VILLARI.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Allegato A.

Modificazioni allo statuto organico del R. Istituto dei Sordomuti di Roma.

Art. 19.

Un segretario-economo attende, alla dipendenza del Consiglio di vigilanza e del direttore, ai servigi di segreteria, di cassa e di economia domestica. Egli deve prestare cauzione per l'importo di lire tremila (L. 3000).

Un ragioniere contabile cura, alla dipendenza del segretario-economo, i servizii di ragioneria e di contabilità.

Art. 21.

Il direttore, la direttrice ed il segretario-economo sono nominati con decreto Reale.

Il catechista-vicedirettore, i maestri, le maestre ed il ragioniere-contabile sono nominati con decreto Ministeriale su proposta del Consiglio di vigilanza.

Gli assistenti ed i maestri di mestieri sono nominati dal Consiglio di vigilanza, che però dovrà comunicare la nomina al Ministero per la vidimazione della Corte dei conti.

Art. 22.

I servigi prestati dal personale direttivo, insegnante, assistente ed amministrativo saranno valutati per la pensione di riposo od indennità a norma delle discipline vigenti per gl'impiegati civili dello Stato.

Art. 23.

Nella tabella annessa al presente statuto sono determinati gli stipendi per ciascuno dei funzionarii addetti all'istituto.

RUOLO ORGANICO

del personale del Regio Istituto pei sordo-muti in **Roma.**

DENOMINAZIONE della carica ed impiego	Stipendio ed onorarii	Emolumenti in natura
1 Direttore . . . . . . L.	2000	Vitto e allog.
1 Catechista vice-direttore . . .	1400	Id.
2 Maestri nelle classi superiori maschili a lire 1000	2000	Id.
4 Maestri nelle classi inferiori maschili a lire 800	3200	Id.
1 Maestro di disegno e calligrafia . .	900	nulla
1 Maestro di ginnastica . . .	400	Id.
4 Maestri di mestieri a lire 600 . .	2400	Id.
4 Assistenti per le classi maschili .	2400	Vitto e allog.
1 Direttrice	1000	Id.
2 Maestre delle classi superiori femminili a lire 700	1400	Id.
3 Maestre delle classi inferiori femminili a lire 600	1800	Id.
1 Maestra di lavori femminili . .	600	Id.
2 Assistenti per le classi femminili a lire 500	1000	Id.
1 Segretario-economo	2500	nulla
1 Ragioniere-contabile	1500	Id.
1 Medico	400	Id.
1 Chirurgo	250	Id.
Lire . .	25150	
Personale di basso servizio . . .	1871	
(Somma stanziata in bilancio del Ministero di Pubblica Istruzione). Totale L.	27021	

Osservazioni.

Tutti i funzionari, eccettuati il medico ed il chirurgo, hanno diritto all'aumento del decimo sullo stipendio in denaro ogni sessennio.

Visto d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro della Pubblica Istruzione
P. VILLARI.

Il Numero **425** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 28 giugno 1891 n. 309, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero della Marina, per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1891 al 30 giugno 1892;

Visto il R. decreto 10 giugno 1880, che stabilisce la ripartizione del servizio di amministrazione e contabilità fra le direzioni di commissariato militare marittimo;

Visto il R. decreto 8 luglio 1888 n. 5558 (serie 3ª) riguardante l'amministrazione e contabilità degli ufficiali del corpo reale equipaggi;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Alla direzione di commissariato militare del 3° dipartimento marittimo è attribuita l'amministrazione e contabilità dei commessi delle direzioni dei lavori, istituiti colla predetta legge del 28 giugno 1891.

Contemporaneamente, cioè, colla data del 1° luglio 1891, la direzione stessa assumerà l'amministrazione e contabilità del personale dei contabili, restandone esonerata quella del 2° dipartimento.

Resta, così, modificato l'articolo 3° del suaccennato R. decreto 10 giugno 1880.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, 2 luglio 1891.

UMBERTO.

S. DE SAINT-BON.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Il Numero **426** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le leggi 3 dicembre 1878 n. 4610 (serie 2ª) e 19 giugno 1887 n. 4584 (serie 3ª);

Vista la legge 28 giugno 1891 n. 309, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero della Marina, per l'esercizio finanziario del 1° luglio 1891 al 30 giugno 1892;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il quadro organico degli Ufficiali del Corpo di Commissariato militare marittimo, è stabilito in conformità della seguente tabella:

Ispettore	N.	1
Direttore	»	4
Commissari capi di 1ª classe.	»	13
Commissari capi di 2ª classe.	»	24
Commissari di 1ª classe . .	»	127
Commissari di 2ª classe . .	»	121
Allievi commissari . . .	»	20

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 luglio 1891.

UMBERTO.

S. DE SAINT BON.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Il Numero **427** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il R. Decreto 11 dicembre 1887 n. 5155 (serie 3ª) sugli assegnamenti di viaggio in servizio e di missioni dovuti al personale della R. Marina;

Udito il Consiglio superiore di Marina;

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'assegnamento dovuto ai Sott'ufficiali del Corpo R. Equipaggi per trasferimento di residenza delle loro famiglie, fissato dalla tariffa annessa al succitato R. Decreto, viene esteso nella stessa misura ai Sotto Capi e Comuni ammogliati o vedovi con prole.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo, dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 luglio 1891.

UMBERTO.

S. DE SAINT BON.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Il Numero **428** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 21 giugno 1891 n. 301, (serie 3ª) che approva il Bilancio della spesa del Ministero della Pubblica Istruzione per l'esercizio finanziario 1891-92;

Visto il Ruolo Organico delle Biblioteche, approvato col R. Decreto 19 giugno 1890, n. 7265;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per la Pubblica Istruzione;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Al Ruolo Organico delle Biblioteche, approvato col suddetto R. D. 19 giugno 1890, n. 7265, sono aggiunti i seguenti posti:

Un bibliotecario di 3ª classe a lire 3500 annue;

Un sottobibliotecario di 1ª classe a lire 3000 annue;

Un servente di 1ª classe a lire 1000 annue;

Art. 2.

Per l'attuazione di questa modificazione di ruolo si potrà derogare alle prescrizioni del Regolamento, approvato coi Regi decreti 28 ottobre 1885, n. 3464 e 25 ottobre 1889, n. 6483.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 2 luglio 1891.

UMBERTO.

P. VILLARI.

Visto, *Il Guardasigilli:* L. FERRARIS.

Relazione a S. M. il Re, *in udienza del 7 luglio 1891, del Ministro del Tesoro sul decreto per prelevazione dal fondo di riserva per le spese impreviste.*

SIRE,

I considerevoli valori che la Direzione Generale del debito pubblico tiene normalmente custoditi nelle sue casse, per conto proprio e per quello del tesoro, richiedono già continue misure di precauzione.

Ora poi che in dette casse trovarsi depositati i nuovi titoli pel cambio decennale delle cartelle di rendita pubblica, costituenti un valore i cui interessi soltanto rappresentano a carico dello Stato centinaia di milioni, era obbligo del Governo di provvedere anche più efficacemente alla sicurezza dei locali occupati dagli uffici della predetta Direzione Generale nel palazzo delle finanze, affine di evitare qualsiasi eventualità di pericolo.

L'ufficio centrale tecnico del Ministero delle finanze, in seguito ad ispezione di detti locali, riconobbe indispensabili ed urgenti alcuni lavori, la spesa dei quali venne da esso presagita in lire 7,000 circa.

Non potendosi differire la esecuzione di questi lavori, e non trovandosi nel bilancio del tesoro, sul quale deve gravare la spesa, alcuno stanziamento per tale oggetto, il Consiglio dei Ministri riconobbe la convenienza di far ricorso al fondo di riserva per le spese impreviste, valendosi della facoltà concessa dall'art. 38 del testo unico di legge per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

Il riferente perciò si onora di rassegnare all'approvazione della M. V. il seguente schema di decreto, col quale viene provveduto al prelevamento dal fondo suddetto della somma di lire 7,000 da inscriversi in apposito capitolo dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, pel corrente esercizio finanziario 1891-92, col n. 149 *bis* e colla denominazione:

« Spesa per lavori di sicurezza materiale nei locali del palazzo delle finanze, occupati dalle casse e dagli uffici della Direzione Generale del debito pubblico ».

Il Numero **429** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 38 del testo unico della legge sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, approvato con R. Decreto 17 febbraio 1884, n. 2016;

Vista la disponibilità del fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritto in lire 2,000,000 nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1891-92;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pel Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Dal fondo di riserva per le *spese impreviste* inscritte al capitolo n. 108 dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1891-92, è autorizzata una 1ª prelevazione nella somma di lire settemila (L. 7000) da inscriversi ad un nuovo capitolo col n. 149 *bis* e colla denominazione « Spesa per lavori di sicurezza materiale nei locali del palazzo delle finanze, occupati dalle casse e dagli uffici della Direzione generale del Debito pubblico » dello stato di previsione predetto.

Questo Decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in Legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Venezia, addì 7 luglio 1891.

UMBERTO.

LUZZATTI.

Visto, *il Guardasigilli:* L. FERRARIS.

Il Numero **43[illegible]** *della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Visti l'art. 4 della legge 3 luglio 1864 n. 1827 e l'articolo 3 del legislativo decreto 28 giugno 1866 n. 3018;

Visto il Nostro decreto 23 novembre 1885 n. 3542 col quale il comune di Campagna nella provincia di Salerno fu assegnato alla IVª classe dei comuni chiusi;

Vista la dichiarazione ufficiale 20 aprile 1891 della Giunta municipale di Campagna dalla quale dichiarazione risulta che presentemente la popolazione agglomerata di quel comune supera gli ottomila abitanti;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Il comune di Campagna nella provincia di Salerno per l'applicazione delle tariffe dei dazi di consumo è dichiarato di III^a classe.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 11 luglio 1891.

UMBERTO.

G. Colombo.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. Ferraris.

Il Numero **CCXXXVIII** *(Parte supplem.) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni prese dal Consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Sigillo nelle adunanze dei 20 luglio 1890 e 8 febbraio 1891 in ordine alla riforma dello statuto organico della Cassa medesima;

Vedute le deliberazioni prese relativamente alla riforma predetta dal Consiglio comunale di Sigillo nelle adunanze dei 12 ottobre 1890 e 26 febbraio 1891; e dalla Giunta provinciale amministrativa di Perugia il giorno 17 aprile 1891;

Veduta la legge 15 luglio 1888, n. 5546 (serie 3^a);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvato il nuovo statuto organico della Cassa di risparmio di Sigillo, composto di cinquantatre articoli, visto d'ordine Nostro dal Ministro proponente, con le seguenti modificazioni.

Art. 2.

All'articolo 7 dello statuto sono aggiunte dopo le parole « *la cui ragione sarà determinata dal Consiglio di amministrazione* » le altre « *e variata ogni qualvolta lo richiedano le condizioni del mercato* ».

Art. 3.

All'articolo 18, dopo le parole « *ed il Consiglio di amministrazione nel determinarlo* » si aggiunge « *e nel variarlo secondo il disposto dell'art. 7.*

Art. 4.

Al comma dell'art. 34 è aggiunto il periodo seguente: « *il quale potrà variarli ogni qualvolta lo richiedano le mutate condizioni del mercato, notificando le variazioni al pubblico in conformità di quanto è stabilito per gli interessi passivi* ».

Art. 5.

All'articolo 38 sono soppresse le parole « *verso l'ente fondatore e* ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 11 luglio 1891.

UMBERTO.

Chimirri.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. Ferraris.

Il Num. **CCXXXIX** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni prese dalla Società della Cassa di Risparmio di Fermo nelle adunanze dei 4 agosto 1890 e 23 aprile 1891 in ordine alla riforma dello Statuto organico della Cassa predetta;

Veduta la deliberazione presa dal Consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio predetta nell'adunanza dei 26 giugno 1891 in ordine alla riforma medesima;

Veduta la legge 15 luglio 1888, n. 5546 (serie 3);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

E' approvato il nuovo Statuto organico della Cassa di Risparmio di Fermo, composto di settantasei articoli, visto d'ordine Nostro dal ministro proponente, con la seguente modificazione.

Art. 2.

Al capoverso n. 3 dell'art. 60 è sostituito il seguente:

« *In vaglia cambiari all'ordine dello Istituto muniti di tre firme solidali con iscadenza non maggiore di sei mesi. Si potranno accordare rinnovazioni previo pagamento di un decimo almeno dell'ammontare del debito originario.* ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 luglio 1891.

UMBERTO.

Chimirri.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. Ferraris.

Il Numero **CCXL** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione presa dal Consiglio di amministrazione della Cassa di risparmio di Marsiconuovo nella adunanza dei 20 settembre 1890 in ordine alla riforma dello statuto organico della Cassa di risparmio predetta;

Veduta la deliberazione presa dal Consiglio comunale di Marsiconuovo nell'adunanza dei 3 ottobre 1890 intorno allo stesso argomento;

Veduta la legge 15 luglio 1888, n. 5546 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvato il nuovo statuto organico della Cassa di risparmio di Marsiconuovo, composto di cinquantaquattro articoli, visto d'ordine Nostro dal ministro proponente, con la modificazione seguente.

Art. 2.

All'articolo 34, dopo le parole « *sono determinati ogni anno dal Consiglio di amministrazione* » sono aggiunte le altre « *e sono da esso variati ogni qualvolta lo richiedano le mutate condizioni del mercato* ».

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 11 luglio 1891.

UMBERTO.

CHIMIRRI.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Il Numero **CCXLI** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni prese dalla Società della Cassa di risparmio di Copparo nelle adunanze dei 1° aprile e 20 maggio 1891, in ordine alla riforma dello statuto organico della Cassa di risparmio predetta;

Veduta la legge 15 luglio 1888 n. 5546 (serie 3ª);

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato il nuovo statuto organico della Cassa di risparmio di Copparo, composto di n. 89 articoli, visto d'ordine Nostro dal Ministro proponente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 11 luglio 1891.

UMBERTO

CHIMIRRI.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Il Num **CCXLII** *(Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 24 febbraio 1891 del Consiglio comunale di Vellezzo Bellini, con la quale si è stabilito di applicare la tassa sul bestiame, in base ad una tariffa, secondo la quale viene ridotto, per alcune specie degli animali in essa contemplati, il limite minimo della tassa rispettivamente fissato dal regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 7 aprile 1891 della Giunta provinciale amministrativa di Pavia, che approva quella succitata del comune di Vellezzo Bellini;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, N. 4513;

Veduto l'art. 5 del detto regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Vellezzo Bellini di applicare alle sottoindicate specie di bestiame la seguente tariffa:

Per ogni toro e scrofa lire una (L. 1). Per ogni manza e manzetta svezzata centesimi cinquanta (L. 0,50).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 11 luglio 1891.

UMBERTO.

COLOMBO.

Visto, *il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Il N. **CCXLIII** *(Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vedute le deliberazioni 3 novembre e 27 dicembre 1890 del Consiglio comunale di Garda con le quali si è stabilita la tassa di L. 2 per le capre, eccedente il massimo fissato dal regolamento della provincia ed estesa la tassa normale di cent. 30 alle pecore che si recano, temporaneamente, fuori del Comune e per le quali la tassa dovrebbe essere soltanto la metà;

Veduta la deliberazione 30 gennaio 1891, della Giunta provinciale amministrativa di Verona, che approva il provvedimento del comune di Garda;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;

Veduti gli art. 3 e 13 del detto regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato il quale ha opinato che l'autorizzazione da concedersi al Comune sia limitata ad un triennio;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Garda di applicare nel triennio 1891-93 la tassa eccezionale di L. 2 alle capre, e di estendere la tassa normale di cent. 30 alle pecore, che a cagione di svernamento o di monticazione, sono temporaneamente, mantenute fuori del territorio comunale.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 11 luglio 1891.

UMBERTO.

COLOMBO.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

ERRATA-CORRIGE

Nella pubblicazione del *Regolamento sulla polizia mortuaria* seguita nel n. 38 (16 febbraio 1891) di questa *Gazzetta Ufficiale*, fu ommesso il capoverso dell'art. 63.

Il quale articolo pertanto si ripubblica corretto come segue:

« *Tumulazioni.* Art. 63. Nei cimiteri, oltre alla inumazione, è autorizzata altresì la tumulazione in nicchie destinate per un solo cadavere, purchè scavate in roccia compatta o costrutte con buona opera muraria, intonacate internamente con cemento e chiuse ermeticamente.

« *Lo spessore delle pareti murarie delle nicchie non potrà mai essere inferiore di centimetri quaranta* ».

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione giudiziaria:*

Con decreti ministeriali del 18 luglio 1891:

Franchini Giovanni, vice-cancelliere del tribunale civile e penale di Ancona, è nominato vice-cancelliere della Corte d'appello di Catanzaro, coll'annuo stipendio di lire 2500.

Angelelli Pio, vice-cancelliere del tribunale civile penale di Roma, è tramutato al tribunale civile e penale di Ancona.

Ferrari Marcello, vice-cancelliere del tribunale civile e penale di Bonale di Bologna, è tramutato al tribunale civile e penale di Roma, a sua domanda.

Biagetti Calisto, cancelliere della pretura di Santa Vittoria in Matenano, è nominato vice-cancelliere del tribunale civile e penale di Bologna, coll'attuale stipendio di lire 1800.

Battaglia Gabriele, vice cancelliere aggiunto alla Corte d'appello di Catanzaro, è nominato vice-cancelliere del tribunale civile e penale di Reggio Calabria, coll'attuale stipendio di lire 2200.

Asturaro Luigi, vice-cancelliere dal tribunale civile e penale di Reggio Calabria, è nominato, a sua domanda, vice cancelliere aggiunto alla Corte di appello di Catanzaro, coll'attuale stipendio di lire 1800.

Con Regio decreto del 20 luglio 1891.

Mazzetti Francesco, cancelliere della pretura del 2° mandamento di Alessandria, è tramutato alla pretura urbana di Genova, a sua domanda, lasciandosi vacante per l'aspettativa di Badano Pietro il posto di cancelliere della pretura di Borzonasca.

Con decreti ministeriali del 21 luglio 1891.

Vocellio Bernardo, cancelliere dalla pretura di Codogno, è nominato vice cancelliere della corte d'appello di Brescia, coll'annuo stipendio di lire 2500, cessando dal percepire il decimo sullo stipendio precedente.

Vetrani Generoso, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Avellino, è tramutato al tribunale civile e penale di Vallo della Lucania.

Rispoli Vincenzo, vice cancelliere del tribunale civile e penale di Vallo della Lucania, è tramutato al tribunale civile e penale di Avellino, a sua domanda.

Longo Salvatore, vice cancelliere della pretura di Adornò, in aspettativa per motivi di salute fino al 15 luglio 1891 è in seguito di sua domanda, richiamato in servizio nella stessa pretura di Adernò a decorrere dal 16 luglio 1891.

Mangano Luigi, vice cancelliere della pretura di Clusone, in servizio da meno di dieci anni, è, in seguito di sua domanda, collocato in aspettativa, per motivi di salute, per mesi quattro a decorrere dal 1° agosto 1891, coll'assegno pari al terzo del suo stipendio.

Conti Girolamo, vice cancelliere della pretura di Militello in Val di Catania, è tramutato alla pretura di Giarre, a sua domanda.

Giurbino Giovanni, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della corte d'appello di Catania, è nominato vice cancelliere della pretura di Militello in Val di Catania, coll'annuo stipendio di lire 1300.

Disposizioni *fatte nel personale dei Notari:*

Con Regi decreti del 14 luglio 1891.

Polestra Giambattista, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Sant'Andrea di Conza, distretto di Sant'Angelo dei Lombardi.

Tobia Oreste, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Settefrati, nel distretto di Cassino.

Cirone Francesco, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Pietragalla, distretto di Potenza.

Fay Ulisse, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Mazzo di Valtellina, distretto di Sondrio.

Sogari Luigi, candidato notaro, è nominato notaro con la residenza nel comune di Beverino, distretto di Sarzana.

Solo Biagio, notaro residente nel comune di Castronuovo di Sant'Andrea, distretto di Lagonegro, è traslocato nel comune di Fardella, stesso distretto.

Cecchini Ettore, notaro nel comune di S. Venanzo, distretto di Perugia, è traslocato nel comune di Umbertide stesso distretto.

Campagnuolo Francesco, notaro residente nel comune di Airola, distretto di Benevento, è traslocato nel comune di San Felice a Cancello, distretto di Santa Maria Capua Vetere.

Boccone Silvio, notaro residente nel comune di Altavilla Monferrato, distretto di Casale Monferrato, è traslocato nel comune di Predosa, distretto d'Alessandria.

Taschetti Antonio, notaro residente nel comune di Orvinio, distretto di Rieti, è traslocato nel comune di Scandriglia, stesso distretto.

Traina Maurizio, nominato notaro con la residenza nel comune di Alessandria della Rocca, distretto di Sciacca, con regio decreto 29 agosto 1890, registrato alla corte dei conti il 18 settembre successivo, è dichiarato decaduto dalla carica di notaro per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Alessandria della Rocca.

Trivert Luigi, notaro residente nel comune di Castelletto Merli, distretto di Casale Monferrato, è dispensato dall'ufficio di notaro in seguito a sua domanda.

Con decreto ministeriale del 18 luglio 1891:

E' concessa al notaro De Giorgio Vito, una proroga sino a tutto il 4 ottobre p. v. per assumere l'esercizio delle sue funzioni nel comune di Chieuti.

REGIO ISPETTORATO GENERALE

PRODOTTI DELLE FERROVIE

PROSPETTO *dei prodotti lordi approssimativi del mese di marzo 1891.*

MESE DI MARZO	Ferrovie esercitate da Società private							
	RETE MEDITERRANEA						RETE	
	Rete Principale		Rete secondaria		TOTALE		Rete Principale	
	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
Lungh. assol. al 31 marzo Ch.	4191	4126	630	644	4821	4770	4196	4047
Lun. media di eser. dal 1° luglio al 31 marzo »	4147	4116	627	647	4774	4763	4094	4018
PRODOTTI								
Viaggiatori. . . . . L.	3,736,692	3,501,473	185,360	179,041	3,922,052	3,680,514	2,719,294	2,606,685
Bagagli . . . . »	188,785	191,563	7,121	7,469	195,906	200,032	135,475	132,385
Merci a grande velocità . . . »	579,110	592,148	31,728	26,853	601,838	619 001	524,860	491,458
Merci a piccola velocità accel. »	268,403	280,915	13,405	14,914	281,808	295,829	334,081	306,211
Merci a piccola velocità . . . »	4,227,145	4,697,903	285,675	299,537	4,512,820	4,997,440	4,069,509	4,018,044
Prodotti fuori traffico. . . . . »	70,919	70,919	2,221	2,221	73,140	73,140	29,584	28,536
TOTALI . . . L.	9,071,054	9,335,921	525,510	530 035	9,596,564	9,865,956	7,812,803	7,583,319
Mesi antecedenti . . . . »	73,231,072	77,337,696	4,940,472	4,241,215	78,171,544	81,578,911	67,935,609	67,458,618
TOTALI dal 1° lugl. al 31 marzo L.	82,302,126	86,673,697	5,465,982	4,771,250	87,768,108	91,444,867	75,748,412	75,041,937
Differenze nel 1891.								
Mese di marzo . . . . L.	— 264,867		— 4,525		— 269,392		+ 229,484	
Dal 1° luglio al 31 marzo L.	— 4,371,491		+ 694,732		— 3,676,759		+ 706,475	
Prodotto chilometrico								
Del mese di marzo . . . . . L.	2,164	2,262	840	823	1,992	2,068	1,861	1,873
Dal 1° luglio al 31 marzo »	19,846	21,057	8,717	7,374	18,384	19,199	18,502	18,676
Differenze nel 1891.								
Mese di marzo . . . . L.	— 98		+ 17		— 76		— 12	
Dal 1° luglio al 31 marzo L.	— 1,211		+ 1,343		— 815		— 174	

MESE DI MARZO	Ferrovie esercitate da Società private in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, N. 3048					
	TOTALE					
	Reti Principali		Reti secondarie		Complessivo	
	1891	1890	1891	1890	1891	1890
Lungh. assol. al 31 marzo. Ch.	9000	8786	1760	1875	10760	10661
Lun. media di eser. dal 1° luglio al 31 marzo . . . . »	8854	8747	1823	1893	10677	10640
PRODOTTI						
Viaggiatori. . . . . L.	6,734,102	6,339,915	384,420	367,844	7,118,522	6,707,259
Bagagli . . . . »	330,697	331,317	11,136	11,912	341,833	343,229
Merci a grande velocità . . »	1,135,054	1,107,343	57,972	61,253	1,193,026	1,168,596
Merci a piccola velocità accel. »	663,371	677,614	37,639	40,483	701,010	718,097
Merci a piccola velocità . . . »	8,658,353	8,984,140	541,388	595,006	9,199,741	9,579,146
Prodotti fuori traffico . . . . »	103,714	100,870	4,668	4,887	108,382	105,757
TOTALI . . . L.	17,625,291	17,540,699	1,037,223	1,081,385	18,662,514	18,622,084
Mesi antecedenti . . . . »	146,382,556	149,736,479	10,180,053	9,674,397	156 562,609	159,410,876
TOTALI dal 1° lugl. al 31 marzo L.	164,007,847	167,277,178	11,217,276	10,755,782	175,225,123	178,032,960
Differenze nel 1891.						
Mese di marzo . . . . L.	+ 84,592		— 44,162		+ 40,430	
Dal 1° luglio al 31 marzo . . L.	— 3,269,331		+ 461,494		— 2.807,837	
Prodotto chilometrico						
Del mese marzo . . . . L.	1,958	1,996	591	576	1,735	1,746
Dal 1° luglio al 31 marzo . . »	18,523	19,036	6,153	5,681	16,411	16,732
Differenze nel 1891.						
Mese di marzo . . . . L.	— 38		+ 15		— 11	
Dal 1° luglio al 31 marzo . . L.	— 513		+ 472		— 321	

DELLE STRADE FERRATE.

ESERCIZIO 1890-91 — MESE DI MARZO 1891

in confronto con quelli definitivi del corrispondente mese del 1890.

in esecuzione della Legge 27 aprile 1885, N. 3048

ADRIATICA				RETE SICULA					
Rete secondaria		Totale		Rete Principale		Rete secondaria		Totale	
1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
1014	1130	5210	5177	613	613	116	101	729	714
1089	1153	5183	5171	613	613	107	93	720	706
163,121	160,786	2,882,415	2,767,471	278,116	231,257	35,939	28,017	314,055	259,274
3,858	4,263	139,333	136 648	6,437	6,369	157	180	6,594	6,549
23,930	32,787	548,790	524,245	31,084	23,737	2,314	6,613	33,398	25,350
22,790	22,298	356,871	328,509	60,887	90,488	1,444	3,271	62,331	93,759
234,348	283,648	4,303,857	4,301,692	361,699	268,193	21,365	11,821	383,064	280,014
2,358	2,628	31,942	31,164	3,211	1,415	89	38	3,300	1,453
450,405	506,410	8,263,208	8,089,729	741,434	621,559	61,308	44,940	802,742	666,399
4,765,581	5,068,200	72,701,190	72,526,818	5,215,875	4,940,165	474,000	364,982	5,689,875	5,305,147
5,215,986	5,574,610	80,964,398	80,616,547	5,597,309	5,561,624	535,308	409,922	6,492,617	5,971,546
— 56,005		+ 173,479		+ 119,975		+ 16,368		+ 136,343	
— 358,624		+ 347,851		+ 395,685		+ 125,386		+ 521,071	
444	448	1,586	1,562	1,209	1,013	528	444	1,101	933
4,789	4,834	15,621	15,590	9,718	9,072	5,002	4,407	9,017	8,458
— 4		+ 24		+ 196		+ 84		+ 168	
— 45		+ 31		+ 646		+ 595		+ 559	

FERROVIE DELLO STATO esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche		FERROVIE SARDE				FERROVIE DIVERSE		TOTALE GENERALE	
		concesse alla Compagnia Reale		concesse alla società delle Ferrov. Second.					
1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
140	140	411	411	357	348	1546	1509	13214	13069
140	140	411	411	350	331	1526	1492	13104	13014
41,669	39,352	56,547	55,249	17,456	13,961	475,077	419,306	7,709,271	7,235,127
729	843	5,123	2,160	772	699	5,341	4,752	350,798	351,683
4,253	4,225	6,301	5,305	672	309	28,204	25,942	1,232,456	1,204,377
2,766	4,483	»	»	»	»	1,813	2,341	705,589	724,921
44,911	47,022	51,580	46,191	16,805	6,078	258,415	258,526	9,571,452	9,936,963
672	1,141	19,892	20,242	1,672	728	16,549	16,566	147,167	145,434
71,500	97,066	136,443	129,147	37,377	21,775	785,399	728,433	19,716,733	19,598,505
695,300	786,380	1095,114	1099973	273,437	284,654	7,017,325	6,753,256	165,715,285	168,335,139
766,800	883,446	1231,557	1229120	310,814	306,429	7,802,724	7,481,689	185,432,018	187,933,644
— 2,066		+ 7,296		+ 15,602		+ 56,966		+ 118,228	
— 21,646		+ 2,437		+ 4,385		+ 321,035		— 2,501,626	
678	693	331	314	104	62	508	482	1,492	1,499
6,155	6,310	2,996	2,990	888	925	5,113	5,014	14,150	14,440
— 15		+ 17		+ 42		+ 26		— 7	
— 155		+ 6		— 37		+ 99		— 290	

RETE MEDITERRANEA — Prodotti

Ripartizione della rete	Chilometri in esercizio	Viaggiatori			Bagagli e cani			Merci a grande ve[locità]	
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate
Rete principale — Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali	(1) 3847	3,521,191	28,079,575	31,600,766	179,888	1,282,138	1,462,026	533,877	4,470,016
Rete principale — Linee di proprietà promiscua e privata	(2) 344	215,501	2,042,521	2,258,022	8,897	79,459	88,356	45,233	415,363
Totale	4191	3,736,692	30,122,096	33,858,788	188,785	1,361,597	1,550,382	579,110	4,885,379
Rete secondaria	(3) 630	185,360	1,800,443	1,985,803	7,121	65,724	72,845	31,728	260,856
Totale generale	4821	3,922,052	31,922,539	35,844,591	195,906	1,427,321	1,623,227	610,838	5,143,235

(1) Comprende le linee

Linea	Km
Torino-Genova	Km 170
Sampierdarena S. Benigno	» 4
Torino-Milano	» 150
Torino-Susa	» 53
Bussoleno-Confine Francese	» 49
Alessandria-Arona	» 103
Valenza-Vercelli	» 42
Savona-Acqui-Bra	» 145
Pisa-Genova-Ventimiglia (Confine francese)	» 331
Mondovì-Carrù	» 14
Trofarello-Chieri	» 9
Rho-Sesto Calende	» 44
Milano-Chiasso (a)	» 26
Milano-Pavia (a)	» 33
Gallarate-Varese	» 19
Sesto Calende-Arona	» 9
Cava d'Alzo-Novara	» 36
Firenze-Empoli-Pisa	» 79
Pisa-Livorno (a)	» 10
Empoli-Chiusi e biforcazione per Siena	» 155
Da riportarsi	Km. 1481
Riporto	Km. 1481
Roma-Pisa-Colle Salvetti-Livorno	» 349
Cecina-Saline	» 30
Asciano-Montepescali	» 84
Roma-Napoli	» 260
Ciampino-Frascati	» 7
Cancello-Avellino	» 74
Eboli-Metaponto	» 193
Taranto-Reggio Calabria	» 476
Bufaloria-Cosenza	» 69
Oleggio-Pino	» 66
Codola-Nocera	» 5
Catanzaro-Marina-Catanzaro-Sala	» 9
Napoli-Eboli	» 80
Torre Annunziata-Castellammare	» 6
Battipaglia-Agropoli	» 30
Bra-Carmagnola	» 21
Voghera-Pavia	» 26
Novara-Romagnano	» 30
Avenza-Carrara	» 5
Vercelli-Stradella	» 99
Da riportarsi	Km. 3400
Riporto	Km. 3400
Torino-Cuneo	Km. 88
Savigliano-Saluzzo	» 16
Reggio Calabria-Scilla	» 23
Napoli Centrale - Scalo marittimo (a) (Porta di Massa)	» 2
Cavallermaggiore-Alessandria	» 97
Castagnole-Asti-Mortara	» 94
Sicignano-Casalbuono	» 65
Spezia-Pontremoli	» 41
Agropoli-Castelnuovo Vallo	» 21
Totale	Km. 3847

(2) Comprende le linee

Linea	Km
Novi-Alessandria-Piacenza	» 116
Milano-Vigevano	» 39
Torino-Torrepellice	» 54
Acqui-Alessandria	» 34
Mortara-Vigevano	» 13
Chivasso-Ivrea	» 33
Torreberetti Pavia	» 44
Pontegalera-Fiumicino	» 11
Totale	Km. 344

(a) Per la valutazione del prodotto chilometrico i tronchi comuni con la Rete Adriatico Milano-Chiasso, Milano-Rogoredo (compreso nella line

LORDI (dedotte le tasse erariali).

LOCITÀ	MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
Totale al 31 febb.	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	al 31 marzo
5,003,893	250,621	2,281,095	2,531,716	3,796,725	30,190,904	33,987,629	69,470	613,857	683,327	8,351,772	66,917,585	75,269,357
460,596	17,882	301,522	319,304	430,420	3,456,622	3,887,042	1,449	18,000	19,449	719,282	6,313,487	7,032,769
5,464,489	268,403	2 582 617	2,851,020	4,227,145	33,647 526	37,874,671	70,919	631,857	702,766	9,071,054	73,231,072	82,302,126
292,584	13,405	140 717	154,122	285,675	2,655 865	2,941,450	2,221	16 867	19,088	525,510	4,940,472	5,465,982
5,757,075	281,808	2,723,331	3,005,142	4,512,820	36,303,391	40,816,211	73,140	618,724	721,864	9,595,564	78,171,544	87,768,108

(3) Comprende le linee

Reggio-Castrocucco.
Scilla-Gioja Tauro . . . . . Km. 26

Dalla Stazione provvisoria alla Stazione definitiva di Gioja-Tauro . . » 2

Battipaglia-Castrocucco:
Castelnuovo-Vallo Pisciotta. . » 17

Gallarate-Laveno . . . . » 32

Stazione Frascati-Città . . . . . . » 4

Torre Annunziata-Cancello . . . . » 31

Castellammare-Gragnano . . . . . » 5

Da riportarsi Km. 117

Riporto Km. 117

Airasca-Saluzzo. . . . . » 35

Moretta-Cavallermaggiore . . . . . » 15

Gozzano-Domodossola . . . . . . » 54

Roccasecca-Avezzano:
Roccasecca-Arce. . . . . . . » 10

Ro[illegible]-Varallo . . . . » 25

Bricha[illegible] Barge . . . . » 12

Ivre[illegible] . . . . » 67

Da riportarsi Km. 335

Riporto Km. 317

Taranto-Brindisi : . . . . . . » 72

Cajanello-Isernia
Cajanello-Roccaravindola. . . » 27

Avellino-Benevento:
Avellino-Prato-Pratola . . . » 9

Prata-Pratola-Benevento 21

Chivasso-Casale . . . . » 45

Cuneo-Ventimiglia:
Cuneo-Robilante. . . . . . . » 17
Robilante-Vernante . . . . . . » 6

Cuneo-Mondovì . . . . » 27

Succursale dei Giovi . . . . . . » 23

Ceva-Ormea:
Ceva-Priola . . . . » 20

Priola-Garessio 6

Lucca-Viareggio . . . . » 22

TOTALE . . . Km. 630

Milano-Piacenza), Pisa-Livorno e Napoli Centrale-Scalo marittimo sono computati per una sola metà della loro rispettiva lunghezza

LINEE DI PROPRIETA' PROMISCUA E PRIVATA

MESE DI MARZO —	NOVI-ALESSANDRIA PIACENZA		MILANO-VIGEVANO		TORINO-PINEROLO TORREPELLICE		ACQUI-ALESSANDRIA	
	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
Lung. assol. al 31 marzo . . . . Ch.	116	116	39	39	54	54	34	34
Lung. media di esercizio dal 1° luglio al 31 marzo . . . . »	116	116	39	39	54	54	34	34
PRODOTTI								
Viaggiatori . . . . L.	88,148	85,793	40,300	39,449	33,500	32,322	17,500	16,674
Bagagli e Cani . . . . »	6,605	6,229	1,201	1,307	459	470	376	387
Merci a grande velocità . . . . . . »	26,955	29,694	6,983	7,107	2,325	2,525	3,792	3,913
Merci a piccola velocità accelerata »	10,010	10,774	2,636	2,998	2,012	2,084	1,197	1,271
Merci a piccola velocità. . . . . . »	306,221	325,725	44,570	46,489	19,612	23,862	25,831	21,233
Prodotti fuori traffico . . . . . »	50	50	61	61	252	252	555	555
TOTALE . . . L.	437,389	458,268	95,751	97,401	58,160	61,515	49,251	44,035
Mesi antecedenti . . . . »	3,947,288	3,987,286	751,644	738,224	549,007	582,506	435,182	435,766
TOTALI dal 1° luglio al 31 marzo. L.	4,384,677	4,445,554	847,395	835,625	607,167	614,021	484,733	470,801
Differenze nel 1891.								
Mese di marzo . . . . L.	— 20,879		— 1,650		— 3,355		+ 5,216	
Dal 1° luglio al 31 marzo . . . . L.	— 60,877		+ 11,770		— 36,854		+ 4,932	
Prodotto chilometrico								
Del mese di marzo . . . . L.	3,770	3,950	2,455	2,497	1,077	1,139	1,448	1,295
Dal 1° luglio al 31 marzo . . . . »	37,816	38,323	21,728	18,862	11,213	11,926	14,256	14,111
Differenze nel 1891.								
Mese di marzo . . . . L.	— 180		— 42		— 62		+ 153	
Dal 1° luglio al 31 marzo . . . . »	— 507		+ 2,866		— 683		+ 145	

COMPRESE NELLA RETE MEDITERRANEA.

MORTARA-VIGEVANO		CHIVASSO-IVREA		TORREBERRETTI-PAVIA		PONTEGALERA FIUMICINO		TOTALE	
1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
13	13	33	33	41	44	11	11	344	344
13	13	33	33	44	44	11	11	344	344
11,901	11,121	15,30[illegible]	14,120	7,001	7,100	950	907	215,501	207,489
401	410	280	281	125	128	51	55	8,898	9,267
2,428	2,468	1,608	1,487	1,095	1,190	53	18	45,234	48,432
986	1,012	740	763	201	218	»	»	17,782	19,110
12,692	11,391	13,187	15,810	6,121	6,577	2,196	1,591	430,421	452,684
15	15	497	497	19	19	»	»	1,419	1,449
28,423	26,417	31,599	32,964	15,462	15,230	3,250	2,601	719,285	738,431
212,116	205,396	2[illegible]1,558	280,542	128,850	149,490	17,545	15,580	6,313,490	6,394,790
240,539	231,813	303,157	313,506	144,312	164,720	20,795	18,181	7,032,775	7,133,221
+ 2,006		— 1,356		+ 232		+ 619		— 19,146	
+ 8,726		— 10,349		— 20,408		— 2,614		— 100,446	
2,186	2,032	957	998	351	346	295	236	2,090	2,146
18,503	17,831	9,186	9,500	3,279	3,743	1,890	1,652	20,414	20,736
+ 154		— 41		+ 5		+ 59		— 56	
+ 672		— 314		— 461		+ 238		— 292	

RETE ADRIATICA — PRODOTTI

RIPARTIZIONE DELLA RETE	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI			MERCI A GRANDE VE[LOCITÀ]	
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate
Rete principale — Linee di proprietà dello Stato e della Società Ferrovie Meridionali	(1) 4027	2,653,294	24,345,662	26,998,956	133,825	1,098,564	1,232,389	506,139	4,309,314
Rete principale — Linee di proprietà promiscua e privata	(2) 169	66,000	698,516	762 516	1,650	20,799	22,449	15,721	158,111
TOTALE	4196	2,719,294	25,042,178	27,761,472	135,475	1,119,363	1,254,338	521,860	4,467,455
Rete secondaria	(3) 1014	163,121	1,757,370	1,920,491	3,858	43,394	47,252	23,930	305,004
TOTALE GENERALE	5210	2,882,415	26,799,548	29,681,963	139,333	1,162,757	1,302,090	548,790	4,772,459

RETE SICULA — PRODOTTI

RIPARTIZIONE DELLA RETE	Chilometri in esercizio	VIAGGIATORI			BAGAGLI E CANI			MERCI A GRANDE VE[LOCITÀ]	
		Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate
Rete principale	(4) 613	278,116	2,139,118	2,417,234	6,437	43,190	49,627	31,084	249,692
Rete secondaria	(5) 116	35,939	322,072	358,011	157	2,572	2,729	2,314	21,997
TOTALE	729	314,055	2,461,190	2,775,245	6,594	45,762	52,356	33,398	271,689

(1) Comprende le linee

Linea		Km.
Milano-Piacenza (a)	Km.	66
Piacenza-Bologna	»	147
Bologna-Pistoia	»	99
Firenze-Pistoia-Pisa	»	101
Milano-Bergamo-Peschiera-Venezia	»	288
Bologna-Padova	»	123
Mestre-Cormons	»	115
Udine-Pontebba	»	69
Treviglio-Cremona	»	65
Treviglio-Rovato	»	33
Bergamo-Lecco	»	33
Milano-Chiasso (a)	»	26
Verona-Peri Confine Austriaco	»	44
Verona-Mantova (Sant'Antonio)	»	36
Dossobuono-Legnago	»	44
Legnago-Rovigo-Adria	»	71
Pisa-Livorno (a)	»	10
Da riportarsi	Km.	1400
Riporto	Km.	1400
Roma-Orte	Km.	83
Orte-Chiusi-Terontola-Firenze	»	233
Orte-Foligno	»	84
Foligno-Falconara	»	120
Foligno-Terontola	»	83
Napoli Centr. - scalo marit. (Porta di Massa) (a)	»	2
Bologna-Otranto	»	847
Castelbolognese-Ravenna	»	42
Castellamare Adº-Rieti-Terni	»	230
Foggia-Napoli	»	198
Cervaro-Candela	»	30
Bari-Taranto	»	115
Termoli-Benevento	»	172
Pavia-Cremona-Brescia	»	124
Ferrara-Argenta	»	34
Parma-Fornovo (b)	»	23
Roma-Solmona	»	172
Faenza-Marradi	»	35
TOTALE	Km.	4027

(2) Comprende le linee

Linea		Km.
Cremona-Mantova	Km.	63
Mantova-Modena	»	65
Palazzolo-Paratico	»	10
Monza-Calolzio	»	31
TOTALE	Km.	169

(a) Per la valutazione del prodotto chilometrico, i tronchi comuni con la Rete Mediterranea Milano-Rogoreto (compreso nella linea Milano-Pavia)

(b) Questa linea fa parte della Rete Mediterranea, ma siccome, a termini dell'articolo 4º del capitolato di esercizio, i tronchi delle linee nuove concessionarie della rete da cui essi si diramano fino al giorno in cui siano messi in comunicazione con la rete di cui devono far parte, così il tronco

LORDI (dedotte le tasse erariali).

...LOCITÀ	MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
TOTALE al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	al 31 marzo
1,818,483	325,161	5,275,810	5,600,97	3,932,673	30,159,57	34 392,244	29,209	306,140	335,349	7,583,301	65,795,091	73,378,392
173,832	8,920	156,012	164,932	136,836	1,104,898	1,241,734	375	4,182	4,557	229,502	2,140,518	2,370,020
1,992,315	334,081	5,431,822	5,765,903	4,069,509	31,564,469	35,633,978	29 581	310,322	339,906	7,812,803	67,935,609	75,748,412
328,934	22,790	253,230	276,020	234,318	2 369,933	2,604,331	2,358	36,600	38,958	450,405	4,765,581	5,215,986
5,321,249	356,871	5,685,052	6,041,923	4,303,8.7	33,934,452	38,238,309	31,942	346,922	378,864	8,263,208	72,701,190	80,964,398

LORDI (dedotte le tasse erariali).

...LOCITÀ	MERCI A PICCOLA VELOCITÀ ACCELERATA			MERCI A PICCOLA VELOCITÀ			PRODOTTI FUORI TRAFFICO			TOTALE GENERALE		
TOTALE al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	Mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 marzo	Prodotti approssimativi del mese	mesi precedenti in cifre rettificate	al 31 marzo
280,776	60,887	279,065	339,952	361,699	2,484,850	2,846,549	3,211	19,960	23,171	741,434	5,215,875	5,957,309
24,311	1,444	17,409	18,853	21,365	109,185	130,550	89	765	854	61,308	474,000	535,308
305,087	62,331	296,474	358,805	383,064	2,594,035	2,977,099	3,300	20,725	24,025	802,742	5,689,875	6,492,617

(3) **Comprende le linee**

Firenze-Faenza:

Firenze-Borgo S. Lorenzo . . . . »	35
Belluno-Feltre Treviso . . . . . »	86
Adria-Chioggia . . . . »	31
Macerata-Albacina . . . . . . »	60
Teramo-Giulianova . . . . . . »	26
Ferrara-Ravenna-Rimini e diramazione Lavezzola-Lugo . . . . . »	113
Candela-Ponte-S. Venere-Melfi-Rionero-Potenza: Candela-Rocchetta-Melfi . . . »	11
Zollino-Gallipoli . . . . »	35
Da riportarsi Km.	297

Parma-Brescia-Iseo: *Riporto* Km.	279
Parma-Piadena . . . . . / Brescia-Iseo . . . . . . } »	64
Macerata-Civitanova . . . . . . »	28
Legnago-Monselice . . . . . . »	40
Sondrio-Chiavenna . . . . . . »	68
Mestre-S. Donà-Portogruaro . . . »	60
San Benedetto del Tronto-Ascoli Piceno . . . . »	33
Foggia-Manfredonia . . . . . . »	36
Mantova-Legnago . . . . »	38
Viterbo-Attigliano . . . . »	40
Foggia-Lucera . . . . »	20
Bol.-Ver.: Bol.-Crevalcore-S. Felice »	44
Treviso-Motta . . . . »	34
Portogruaro-Casarsa-Spilimbergo-Gemona: Portogruaro-Casarsa . . . . »	21
Lecco-Como . . . . »	37
Ponte S. Pietro Seregno . . . . »	32
Parma-Spezia: Fornovo Berceto . »	22
TOTALE . . . Km	1014

(4) **Comprende le linee**

Messina-Catania-Siracusa. . . . . Km.	182
Catania-Caltanissetta-Canicattì-Caldare »	175
Palermo-Porto Empedocle . . . . »	151
Roccapalumba-Santa Caterina . . . »	57
Canicattì-Licata . . . . »	48
TOTALE . . . Km.	613

(5) **Comprende le linee**

Siracusa-Licata: Siracusa-Noto. . . . . . . Km.	33
Messina-Patti-Cerda: Cerda-Lascari-Cefalù . . . . »	24
Messina-Santa Lucia . . . . »	28
Santa Lucia Milazzo . . . . . . »	6
Milazzo-Barcellona . . . . . . »	9
Valsavoja-Caltagirone: Valsavoja-Scordia	14
Binario da Licata al molo e al porto »	2
TOTALE . . . Km.	116

Milano-Chiasso, Pisa-Livorno e Napoli Centrale scalo marittimo, sono computati per una sola metà della loro rispettiva lunghezza.
che si diramano da una delle due reti, quantunque destinati secondo la tabella *A* a far parte di altra rete, devono essere esercitati dalla Società
Parma-Fornovo, verrà esercitato dalla Società esercente la Rete Adriatica fino a che non venga aperta all'esercizio l'intera linea Parma-Spezia.

LINEE DI PROPRIETA' PROMISCUA E PRI

Mese di Marzo		CREMONA-MANTOVA	
		1891	1890
Lunghezza assoluta al 31 marzo	Ch.	63	63
Lunghezza media di esercizio dal 1° Luglio al 31 marzo	»	63	63
Prodotti.			
Viaggiatori	L.	18,704	18,015
Bagagli e cani	»	659	798
Merci a grande velocità	»	7,930	7,679
Merci a piccola velocità accelerata	»	2,401	3,165
Merci a piccola velocità	»	65,536	70,273
Prodotti fuori traffico	»	63	40
Totali	L.	95,293	99,970
Mesi antecedenti	»	841,822	868,442
Totali dal 1° luglio al 31 marzo	L.	937,115	968,421
Differenze nel 1891.			
Mese di marzo	L.	— 4,677	
Dal 1° luglio al 31 marzo	L.	— 31,297	
PRODOTTO CHILOMETRICO			
Del mese di marzo	L.	1,512	1,586
Dal 1° luglio al 31 marzo	»	14,874	15,371
Differenze nel 1891.			
Mese di marzo	L.	— 74	
Dal 1° luglio al 31 marzo	»	— 497	

VATA COMPRESE NELLA RETE ADRIATICA.

MANTOVA-MODENA		PALAZZOLO-PARATICO		MONZA-CALOLZIO		TOTALE	
1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
65	65	10	10	31	31	169	169
65	65	10	10	31	31	169	169
29,771	26,745	1,006	837	16,519	17,522	66,000	63,119
785	896	8	7	198	155	1,650	1,856
5,201	4,971	141	130	2,446	2,745	15,721	15,525
5,094	5,993	»	8	1,425	1,759	8,920	10,925
39,724	45,893	8,834	5,767	22,742	25,663	136,836	147,596
217	96	16	54	79	61	375	251
80,795	84,594	10,005	6,803	43,409	47,905	229,502	239,272
771,941	707,974	53,259	51,141	473,494	471,431	2,140,516	2,098,988
852,736	792,568	63,264	57,944	516,903	519,336	2,370,018	2,338,260
— 3,799		+ 3,202		— 4,496		— 9,770	
+ 60,168		+ 5,320		— 2,443		+ 31,758	
1,243	1,301	1,000	680	1,400	1,545	1,358	1,415
13,119	12,193	6,326	5,114	16,674	16,752	14,023	13,835
— 58		+ 320		— 145		— 57	
+ 926		+ 1,212		— 78		+ 188	

PRODOTTI LORDI

Ferrovie di proprietà dello Stato esercitate dalla Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche

MESE DI MARZO	VICENZA-THIENE-SCHIO 1891	VICENZA-THIENE-SCHIO 1890	VICENZA-TREVISO PADOVA-BASSANO 1891	VICENZA-TREVISO PADOVA-BASSANO 1890	TOTALE 1891	TOTALE 1890
Lungh. assoluta al 31 marzo Ch.	32	32	108	108	140	140
Lung. media di eser. dal 1° luglio al 31 marzo . . . . »	32	32	108	108	140	140
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	10,243	9,613	31,426	24,734	41,669	39,352
Bagagli . . . . »	185	239	544	604	729	843
Merci a grande velocità . . . . »	1,282	1,290	2,991	2,935	4,253	4,225
Merci a piccola vel. accel. . . »	108	154	2,658	4.329	2,766	4.483
Merci a piccola velocità . . . »	22,853	28,809	22.658	18,213	44,911	47,022
Prodotti fuori traffico. . . . . »	319	435	323	706	672	1,141
TOTALI . . . . L.	35,060	40,540	60,000	56,526	95,000	97,066
Mesi antecedenti . . . . »	247 100	245,533	519,700	540,847	766,800	786,380
TOTALI dal 1° lugl. al 31 marzo L.	282,100	286 073	579,700	597,373	861,800	883,446
Differenze nel 1891. Mese di marzo . . . . L.	— 5,540		+ 3,474		— 2,066	
Dal 1° luglio al 31 marzo L.	— 3,973		— 17,673		— 21,646	
Prodotto chilometrico						
Del mese di marzo . . . . L.	1,093	1,266	555	523	678	693
Dal 1° luglio al 31 marzo »	8,815	8,939	5,563	5,531	6,155	6,310
Differenze nel 1891. Mese di marzo . . . . L.	— 173		+ 32		— 15	
Dal 1° luglio al 31 marzo . L.	— 124		— 164		— 155	

Ferrovie

MESE DI MARZO	SICULA-OCCIDENTALE 1891	SICULA-OCCIDENTALE 1890	SASSUOLO-MODENA MIRANDOLA-FINALE 1891	SASSUOLO-MODENA MIRANDOLA-FINALE 1890	SANTHIÀ-BIELLA 1891	SANTHIÀ-BIELLA 1890
Lungh. assoluta al 31 marzo Ch.	188	188	68	68	30	30
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 marzo . »	188	188	68	68	30	30
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	70,496	59,064	14,270	14,376	18,412	19,230
Bagagli . . . . »	1,221	1,185	106	123	566	609
Merci a grande velocità . . . »	7,442	5,386	638	626	3,085	3,123
Merci a piccola vel. accel. . »	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità . . . »	53,394	55,715	8 031	7,416	22,380	27,100
Prodotti fuori traffico. . . . . »	3,509	2,702	225	198	693	1,938
TOTALI . . . L.	136,062	125 052	23,270	22,739	45,136	52,000
Mesi antecedenti . . . . »	1,092,910	1,028,312	220,752	241,004	444,128	483,643
TOTALI dal 1° lugl. al 31 marzo L.	1 228,972	1,153,364	244,022	263,743	489,264	535,643
Differenze nel 1891. Mese di marzo . . . . L.	+ 11,010		+ 531		— 6,864	
Dal 1° luglio al 31 marzo L.	+ 75,608		— 19,721		— 46,379	
Prodotto chilometrico						
Del mese di marzo . . . . . L.	723	665	342	335	1,504	1,733
Dal 1° luglio al 31 marzo »	6,537	6,134	3,588	3,878	16,308	17,854
Differenze nel 1891. Mese di marzo . . . . . . L.	+ 58		+ 7		— 229	
Dal 1° luglio al 31 marzo L.	+ 403		— 2[illegible]0		— 1,546	

(dedotte le tasse erariali)

Ferrovie diverse

	TORINO-LANZO		TORINO-RIVOLI		SETTIMO-RIVAROLO-CASTELLAMONTE		MILANO-SARONNO-ERBA SARONNO-VARESE-LAVENO		CONEGLIANO-VITTORIO	
	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
	32	32	12	12	31	31	137	137	14	14
	32	32	12	12	31	31	137	137	14	14
	22,124	23 195	9,204	9,751	11,775	11,770	104,975	96 319	2,385	2,757
	90	89	5	4	117	104	800	728	41	57
	1,063	1,153	77	57	633	708	4,652	4,403	273	264
	»	»	»	»	»	»	»	»	5	2
	9,470	8,932	478	526	12,702	12,500	38,613	39,001	2,375	2,264
	3,495	2,816	53	139	3,892	3,8[illegible]	1,020	850	421	84
	36,242	36,139	9,867	10,500	28,600	28,713	150,013	142,101	5,500	5,430
	345,584	358,959	97,540	100,792	232,848	241,373	1,499,113	1,492,937	55,000	61,954
	381,826	395,168	107,327	111,292	261,418	270,123	1,649,173	1,635,038	60,500	67,384
	+ 73		— 633		— 116		+ 7,959		+ 70	
	— 13,342		— 3,965		— 8,705		+ 14,135		— 6,881	
	1,132	1,130	817	875	922	927	1,095	1,037	500	493
	11,932	12,349	8,913	9,271	8,432	8,713	12,037	11,931	5,500	6,125
	+ 2		— 58		— 5		+ 58		+ 7	
	— 417		— 3[illegible]		— 281		+ 10[illegible]		— 625	

diverse

	VENTOSO-SCANDIANO REGGIO-GUASTALLA		PARMA-GUASTALLA SUZZARA		ALBANO-NETTUNO E ROMA-NEMI		OFANTINO MARGHERITA DI SAVOIA		BERGAMO-PONTE DELLA SELVA	
	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
	64	64	44	44	63	51	6	6	29	29
	64	64	44	44	63	46	6	6	29	29
	8,780	8.044	6,761	6,384	32,857	10 779	25	23	7,339	6,955
	110	59	125	117	237	115	1	1	43	57
	348	267	439	364	1,280	1,131	31	20	590	801
	»	»	101	163	»	74	»	»	»	»
	2,568	2,610	3,533	1 109	5,950	5,256	1,216	779	11,153	14,511
	150	120	16	91	200	645	»	»	»	»
	11,956	11,100	11,009	13,328	39,724	18,000	1,273	814	19,134	22,324
	106,696	98,656	98,900	108,861	356,531	224,389	9,664	9,324	179,372	201,196
	118,652	109,766	109,910	122 189	396,255	242,389	10,937	10,138	198,506	223,520
	+ 856		— 328		+ 21,724		+ 459		— 3,190	
	+ 8,886		— 12,289		+ 153,866		+ 799		— 25,014	
	186	173	259	257	630	352	212	135	659	769
	1,853	1,715	2,497	2,777	6,289	5,269	1,822	1,689	6,845	7,707
	+ 13		— 7		+ 278		+ 77		— 110	
	+ 138		— 280		+ 1,020		+ 133		— 862	

MESE DI MARZO	PRODOTTI LORDI									
	Ferrovie									
	SASSI-SUPERGA		FOSSANO-MONDOVI		MENAGGIO-PORLEZZA PONTETRESA-LUINO		NAPOLI-BAJANO		SCHIO-ARSIERO e SCHIO-TORREBELVICINO	
	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
Lungh. assol. al 31 marzo Ch.	3	3	24	24	26	26	37	37	24	24
Lungh. media di esercizio dal 1° luglio al 31 marzo »	3	3	24	24	26	26	37	37	24	21
PRODOTTI										
Viaggiatori . . . . L.	2,145	2,215	2,514	2,489	2,439	2,515	30,586	30,365	3,276	2,158
Bagagli e cani . . . . . . »	»	1	38	37	20	20	159	122	27	28
Merci a grande velocità. »	8	1	142	139	»	»	1,017	879	369	331
Merci a picc. vel. accel. . »	»	»	»	»	»	»	»	»	»	»
Merci a piccola velocità .	34	29	497	238	2,245	2,214	4,562	7,237	6,730	7,501
Prodotti fuori traffico . . »	»	»	86	74	»	»	125	116	98	734
Totali. . . . L.	2,187	2,216	3,277	2,977	4.704	4,749	36,449	38,719	10,500	10,752
Mesi antecedenti. . . . . »	22,453	29,762	30,845	30,388	56,708	51,209	327,288	352,095	100,300	97,613
Tot. dal 1° lugl. al 31 mar. L.	24,640	32,008	34,122	33,365	61,412	55,958	363,737	390,814	110,800	108,365
Differenze nel 1891.										
Mese di marzo . . . L.	— 59		+ 300		— 45		— 2,270		— 252	
Dal 1° luglio al 31 marzo L.	— 7,368		+ 757		+ 5,454		— 27,077		+ 2,435	
Prodotto chilometrico										
Del mese di marzo . L.	729	748	136	124	180	182	983	1,046	437	448
Dal 1° luglio al 31 marzo »	8,213	10,669	1,421	1,390	2 362	2,152	9,830	10,562	4,616	4,515
Differenze nel 1891.										
Mese di marzo. . . . . . L.	— 19		+ 12		— 2		— 63		— 11	
Dal 1° luglio al 31 marzo L.	— 2,456		+ 31		+ 210		— 732		+ 101	

ANNOTAZIONI

I prodotti sono desunti dai conti approssimativi presentati dalle Amministrazioni ferroviarie.
Per i mesi antecedenti i prodotti vengono esposti con le nuove cifre risultanti dalle rettificazioni che le amministrazioni ferroviarie hanno introdotte nelle rispettive contabilità.

Tratti comuni a due linee compresi nelle seguenti reti e linee.

Rete Mediterranea	Km.	106
Rete Adriatica	»	62
Rete Sicula	»	9
Ferrovie Venete	»	8
Ferrovia Conegliano-Vittorio	»	3
Totale	Km.	188

Si avverte che i prodotti chilometrici sono determinati in base alle lunghezze medie delle linee, tenuto conto dei giorni di effettivo esercizio

(dedotte le tasse erariali)

diverse

COLLE VAL D'ELSA POGGIBONSI		AREZZO FOSSATO		UDINE-CIVIDALE PORTOGRUARO		CAMPO SAMPIERO MONTEBELLUNA		BOLOGNA-PORTOMAGGIORE-MASSA LOMBARDA		BASALUZZO FRUGAROLO		NOVARA SEREGNO		PALERMO CORLEONE	
1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
8	8	134	134	75	75	28	28	72	72	9	9	56	56	68	68
8	8	134	134	75	75	28	28	72	72	9	9	56	56	68	68
1,233 22 123 » 3,343 174	1,320 30 133 » 2,710 122	10,774 281 1,190 » 20,349 745	10,077 320 1,052 » 12,912 588	13,844 227 902 560 4,329 138	12,327 161 916 281 4,471 205	5,054 86 506 317 1,664 173	4,466 55 361 429 1,440 67	12,594 66 716 330 6,542 252	13,281 82 588 466 6,668 134	645 1 45 » 206 »	606 » 39 » 130 »	13,354 113 738 » 14,925 90	14,297 144 1,757 » 13 775 510	11,696 227 294 » 7,720 113	9,122 88 302 » 5,588 105
4,895 40,637	4,815 35,497	33,339 267,561	24,949 235,023	20,000 166,180	18,361 158,981	7,800 77,360	6,818 65,[illegible]36	20,500 202,500	21,219 193,999	897 8,759	775 7,450	29,229 244295	30.483 232354	20,050 158769	15,205 161,890
45,532	39,812	300,900	259,972	186,180	177,342	85,160	7[illegible],951	223,000	215,218	9,656	8,225	273524	262837	178819	177,095
+ 580		+ 8,390		+ 1,639		+ 982		— 719		+ 122		— 1,254		+ 4,845	
+ 5,720		+ 40,928		+ 8,838		+ 13,206		+ 7,782		+ 1,431		+ 10,687		+ 1,724	
611 5,691	539 4,976	248 2,245	186 1,940	266 2,482	244 2,364	278 3,041	243 2,569	284 3,097	294 2,989	99 1,072	86 913	521 4,884	544 4,693	294 2,629	223 2,604
+ 72		+ 62		+ 22		+ 35		— 10		+ 13		— 23		+ 71	
+ 715		+ 305		+ 118		+ 472		+ 108		+ 159		+ 191		+ 25	

Lunghezza delle linee e dei tronchi di linea aperti all'esercizio dal 1° luglio 1890 al 31 marzo 1891.

INDICAZIONE DELLE RETI O LINEE CUI FANNO PARTE	INDICAZIONE DELLE LINEE O DEI TRONCHI DI LINEE	DATA dell'apertura all'esercizio		LUNGHEZZA — Chilometri
Napoli-Pozzuoli-Cuma	Cuma-Torre-Gavetta	Luglio	12	2
Rete Mediterranea	Priola-Garessio	Id.	15	6
	Dalla Stazione provvisoria alla Stazione definitiva di Gioja-Tauro	Novembre	27	2
	Lucca-Viareggio	Dicembre	21	22
	Prata-Pratola-Benevento	Marzo	8	21
Rete Sicula	S. Lucia-Milazzo	Agosto	20	6
	Milazzo-Barcellona	Settembre	27	9
Napoli-Ottajano	Napoli-Ottajano	Febbraio	9	23
Secondarie Sarde	Chilivani-Ozieri	Id.	10	9
		Totale		100

PRODOTTI LORDI

Ferrovie

MESE DI MARZO	MONTEPONI PORTO VESME		GOZZANO-ALZO		FERRARA SUZZARA	
	1891	1890	1891	1890	1891	1890
Lunghezza assoluta al 31 marzo . . . . . Ch.	27	27	8	8	82	82
Lunghezza media di esercizio dal 1° luglio al 31 marzo . . . . »	27	27	8	8	82	82
PRODOTTI						
Viaggiatori . . . . L.	472	345	184	185	9,665	8,153
Bagagli . . . . »	19	26	1	2	113	85
Merci a grande velocità . . . . »	17	16	»	»	755	486
Merci a piccola velocità accelerata . . . . . »	»	»	»	»	389	387
Merci a piccola velocità . . . . »	»	»	2,964	3,120	5,789	5,093
Prodotti fuori traffico . . . . »	»	»	»	»	259	183
Totale . . . L.	508	387	3,149	3,307	16,970	14,387
Mesi antecedenti . . . . »	4,800	4,155	21,528	27,393	149280	143179
Totali dal 1° luglio al 31 marzo . . L.	5,308	4,542	24,677	30,700	166250	157566
Differenze nel 1891						
Mese di marzo . . . . L.	+ 121		— 158		+ 2,583	
Dal 1° luglio al 31 marzo . . . . L.	+ 766		— 6,023		+ 8,684	
Prodotto chilometrico.						
Del mese di marzo . . . . L.	18	14	393	413	206	175
Dal 1° luglio al 31 marzo . . . . »	196	168	3,084	3,837	2,027	1,921
Differenze nel 1891						
Mese di marzo . . . . L.	+ 4		— 20		+ 31	
Dal 1° luglio al 31 marzo . . . . L.	+ 28		— 753		+ 106	

(dedotte le tasse erariali).

diverse

MODENA VIGNOLA		AREZZO-STIA		NAPOLI Pozzuoli-Cuma		VERONA-CAPRINO		NAPOLI-OTTAJANO		TOTALE delle ferrovie diverse	
1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890	1891	1890
26	26	44	44	20	18	34	31	23	»	1546	1509
26	26	44	44	19	11	34	29	1	»	1526	1492
3,616	3,728	6,626	5,899	22,028	20,944	7,134	6,410	7,194	»	475,077	419,306
12	8	50	58	340	148	37	29	10	»	5,341	4,752
223	152	384	440	88	14	6[illegible]	51	12	»	28,204	25,942
»	»	91	439	»	»	»	»	»	»	1,813	2,341
777	848	2,227	2,663	510	»	1,14[illegible]	338	»	»	258,415	258,526
74	39	122	247	45	21	372	5	»	»	16,549	17,566
4,702	4,775	9,50[illegible]	9,746	23,011	21,127	8,752	6,833	7,216	»	785,399	728,433
48,588	52,206	100710	110782	229571	97,588	16,347	13,101	3,858	»	7,017,329	6,753,256
53,290	56,981	110210	120529	25258[illegible]	118715	25,09	19,934	11074	»	7,802,724	7,481,689
— 73		— 246		+ 1,884		+ 1,919		+ 7,216		+ 56,966	
— 3,691		— 10,319		+ 133,867		+ 5,165		+ 11,074		+ 321,035	
180	183	215	221	1,150	1,173	266	200	313	»	508	482
2,049	2,191	2,501	2,739	13,293	10,792	738	687	2,768	»	5,113	5,014
— 3		— 6		— 23		+ 66		»		+ 26	
— 142		— 235		+ 2,501		+ 51		»		+ 99	

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 per cento cioè: Nn. 613987 e 673377 d'iscrizione sui registri della Direzione generale rispettivamente per lire 150 e lire 50 annue al nome di Zoccola Adele, Margherita, Tommaso Primo e Natale Secondo fu Lorenzo, minori, sotto la tutela di Gamondio Pio, eredi indivisi domiciliati in Rivarone (Alessandria) sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Zoccola Adele-Margherita, Tommaso Primo, Natale Secondo. . . . . . etc. . . . . . . (come sopra) veri proprietarii delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo Avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 27 luglio 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 929881 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per lire 50 al nome di Albieri Ferdinando fu Giovanni, domiciliato in Genova, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Tanesco Ferdinando-Alessandro fu Giovanni, domiciliato in Genova vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 14 luglio 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: n. 934730 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per lire 95 al nome di Ferrino *Severina* fu Cesare, minore, sotto l'amministrazione della madre Lombardi Assunta, domiciliata in Torino, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Ferrino Maria-Gabriella-Giuseppa-Anna-Severina fu Cesare, minore *ut supra*, vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo Avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 1° luglio 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: n. 441466 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al n. 46166 della soppressa Direzione di Torino) per lire 200 al nome di Tonazzi *Pietro-Vittore* del vivente Stefano, domiciliato in Intra, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Tonazzi *Vittore* del vivente Stefano . . . ecc. . . . vero proprietario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo Avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 2 luglio 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Smarrimento di ricevuta (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dall'Intendenza di Parma il 16 gennaio 1890 sotto il n 75 per il deposito di due certificati del consolidato 5 % della rendita di lire 10 ciascuno coi nn. 95720, 491020 e nn. 49465, 444765, esibiti dal sig. Mergoni Don Domenico fu Giovanni Battista per essere riuniti e intestati al Beneficio Parrocchiale di S. Margherita, frazione del comune di Borgo San Donnino (Parma).

Si diffida chiunque possa avervi interesse che ai termini dell'articolo 331 del Regolamento 8 ottobre 1870 n. 5942 trascorso un mese dalla prima pubblicazione, ove non intervengano opposizioni, sarà consegnato il nuovo titolo al sig. Mergoni Don Domenico fu Giovanni Battista, senza l'esibizione della ricevuta smarrita la quale sarà di nessun valore.

Roma, addì 27 luglio 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

Avviso.

Nella 1° pubblicazione della notificazione di titoli smarriti inserita nella *Gazzetta Ufficiale* del 22 luglio corr. n. 170 sono avvenuti i seguenti errori:

1° La iscrizione n. 569611 intestata a Speroni Emanuele fu Francesco domiciliato in Torino, con annotazione di vincolo per usufrutto a favore di Brun Delfina de Carlo, domiciliata in Torino è per annue lire trecentotrenta (L. 330) e non per lire trenta.

2° Le iscrizioni n° 756385 per lire 140, n. 763314 per lire 100, e n. 935544 per lire 300 sono intestate a favore di Musitelli (o non Musinelli) Girolamo di Giovanni Battista, domiciliato in Bergamo.

La presente rettifica viene inserta per tutti gli effetti che di ragione.

Roma, 24 luglio 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

R. Istituto di studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze

Concorsi pei posti di perfezionamento.

I concorrenti debbono dichiarare quali sono gli studi, in cui intendono perfezionarsi.

Coloro che ottengono il sussidio, debbono iscriversi a tre corsi, a loro scelta, e prendere in essi gli esami a fin d'anno.

Debbono inoltre scrivere un lavoro e sostenere su di esso una discussione.

Possono concorrere tutti coloro che abbiano conseguito la laurea in lettere o in filosofia, in una Università del Regno, inviando il loro diploma ed i certificati dei punti riportati negli esami finali e di laurea come pure la tesi di laurea.

Possono concorrere del pari coloro che abbiano la patente per lo insegnamento liceale o altri titoli equipollenti, da sottoporre al giudizio del Consiglio di Facoltà.

Concorso pei corsi normali.

Al primo anno di corso possono concorrere tutti coloro che abbiano conseguito la licenza liceale e che sostengano un esame sulle letterature italiana, latina e greca.

Tutte le prove saranno scritte e orali.

Non potrà avere il sussidio chi non otterrà almeno otto decimi negli esami.

Al secondo anno possono concorrere coloro che abbiano sostenuto alla fine del primo anno gli esami speciali delle materie obbligatorie per un anno, nel primo biennio, per le quali fu presa iscrizione, e che sostengano un esame orale e scritto sulle letterature italiana, latina e greca, riportando in tutte le prove non meno di otto decimi.

Al terzo e quarto anno possono concorrere tutti coloro che abbiano conseguita la licenza universitaria, e che sostengano un esame scritto e orale sulle letterature italiana, latina e greca, come anche sulla storia antica e moderna, se intendono seguire i corsi di lettere e conseguire la laurea in filologia o sulla filosofia e storia della filosofia, pel corso e per la laurea in filosofia.

È necessario riportare in tutte le prove non meno di otto decimi.

Le prove suddette saranno sostenute sopra temi espressamente assegnati.

Il sussidio dura per tutti i mesi di lezioni e per tutti gli anni di corso, quando siano superati gli esami di passaggio, riportando non meno di otto decimi di voti in ciascuna prova.

La decisione intorno ai sussidii di perfezionamento, avrà luogo i 31 ottobre.

Gli esami di concorso pei posti agli studi normali incomincerann il 26 ottobre nell'istituto superiore di Firenze (Piazza San Marco n. 2)

Le domande, cui deve essere unita la fede di nascita, debbono inviarsi dai concorrenti alla Segreteria dell'Istituto, e saranno ricevut fino al 15 ottobre p.

Firenze, li 1° luglio 1891.

Visto - *Il Presidente ff.*
A. CONTI.

Il Segretario
T. FIASCHI.

Il Consiglio d'amministrazione del R. Collegio Ghislieri in Pavia

Veduto lo Statuto e Regolamento del R. Collegio-Convitto Ghislieri approvato dal R. decreto 2 giugno 1889, N. 3461, Serie 3ª, Parte Supplementare, nonchè la deliberazione 3 corr. luglio N. 473 del Consiglio di amministrazione, reca a notizia quanto segue:

I. Per l'anno scolastico 1891-92 sono vacanti e da conferire ventidue posti gratuiti a giovani ammissibili ad un corso Universitario, il quale conduca ad una laurea, ovvero ad un diploma di Ingegnere. Di detti posti, due sono riservati ai giovani della città o diocesi di Pavia.

II. Gli esami di concorso pel conseguimento di tali posti si terranno nella R. Università di Pavia innanzi Commissioni nominate dal magnifico rettore dell'Università medesima, i concorrenti saranno a tempo debito avvisati dei giorni nei quali gli esami avranno luogo.

III. Per l'ammissione ai detti esami gli aspiranti dovranno, prima del 31 agosto p. v. e non più tardi, presentare a questa Amministrazione la rispettiva domanda, su carta bollata da cent. 50, indicando l'attuale loro dimora e la Facoltà o Scuola cui intendono iscriversi.

Titoli necessari per l'ammissione.

IV. La domanda d'ammissione dovrà essere corredata dai documenti che seguono, prescritti dall'art. 5 del Regolamento suddetto:

A. Certificato di nascita da cui risulti che il giovane è nato da genitori appartenenti alle provincie lombarde secondo la circoscrizione anteriore al 1859, ovvero alla città od alla diocesi di Pavia, se aspira ad uno dei due posti speciali stabiliti dalle tavole di fondazione;

B. Prospetto autentico indicante l'esito degli esami sostenuti nei tre ultimi anni;

C. Gli aspiranti a corsi di studi che si danno in questa Università, e già studenti universitari od inscritti in Istituto superiore governativo, dovranno debitamente comprovare d'avere superato gli esami su tutte le materie obbligatorie del corrente anno;

D. Certificato di buona condotta rilasciato dal Sindaco del Comune in cui tenne dimora negli ultimi tre anni;

E. Certificato medico debitamente legalizzato dal Sindaco del Comune comprovante che il giovane ha sofferto il vaiuolo o fu vaccinato e rivaccinato con effetto.

F. Fede di nascita del padre;

G. Attestazione del Sindaco sullo stato della famiglia del concorrente.

Tale attestazione deve indicare:

a) il luogo di nascita del concorrente;

b) il numero delle persone che ne compongono la famiglia;

c) la condizione, l'età e la professione di ciascuna di esse;

d) la natura, la quantità e il valore approssimativo dei beni posseduti dalle persone medesime nel Comune od altrove;

e) la rendita annua approssimativa e l'ammontare delle passività.

A corredo di questa attestazione devono allegarsi:

1. Le regolari ed autentiche dichiarazioni dalle quali si rilevi la possidenza e l'importare delle imposte dirette e delle tasse comunali di qualunque specie pagate da tutti i membri della famiglia rispettivamente emesse dall'Agente delle imposte, e dal Sindaco;

2. La dichiarazione del padre, od in suo mancanza della madre, o del tutore, autenticata dal sindaco, se taluno della famiglia del concorrente possegga o no altrove redditi di qualsiasi natura;

I concorrenti dovranno essere di buona complessione e scevri di infermità comunicabile: perciò verranno essi sottoposti in una sala del Collegio ad una visita medica, nel giorno precedente agli esami.

V. I concorrenti, che non presenteranno nel tempo stabilito gli indicati regolari documenti, e pei quali non risulterà abbastanza provata la *condizione disagiata* delle rispettive famiglie, non saranno ammessi al concorso.

ESAMI.

VI. Gli esami di concorso comprendono prove scritte e prove orali.

Tali prove saranno ordinate in guisa che, pur aggirandosi pei concorrenti non ancora iscritti all'Università intorno le materie comprese nei programmi per la licenza liceale o tecnica, non ripetano l'esame stesso di Licenza, ma più particolarmente diano modo d'apprezzare il criterio del giovane, la sodezza delle sue cognizioni.

Due gli esami in iscritto ed in lingua italiana, cioè:

1. Una composizione letteraria comune a tutti i concorrenti;

2. Un tema di Storia italiana o di Filosofia per gli aspiranti alle Facoltà di Giurisprudenza e di lettere; di Fisica o di Storia naturale per gli aspiranti alla Facoltà medica; di Fisica o di Matematica o Storia naturale per gli aspiranti alla Facoltà di Scienze Fisiche, Matematiche e Naturali.

I concorrenti, che per qualsiasi motivo non fossero presenti alla dettatura dei temi, saranno esclusi dal concorso.

Le prove scritte si terranno in due giorni nell'ordine indicato.

Sono lasciate ai concorrente sei ore di tempo per isvolgere ciascun tema.

Due del pari gli esami orali, che seguiranno gli anzidetti in iscritto. Ciascuno, che sarà di almeno mezz'ora per ogni concorrente, dovrà

successivamente sostenersi davanti a speciali Sotto-Commissioni: una per la Letteratura italiana e latina, e la Storia; l'altra per la Fisica, Matematica e Storia naturale.

I concorrenti si presenteranno all'una od all'altra Sotto-Commissione: per i provenienti da istituti tecnici alla Letteratura latina verrà sostituita la Geografia.

I già inscritti ad Università od Istituto d'istruzione superiore, sosterranno davanti la suddetta prima Sotto-Commissione l'esame di Letteratura italiana e latina, (o di Letteratura italiana e Geografia se non abbiano fatto il corso liceale; quindi se Studenti di legge o di Filosofia e lettere, si ripresenteranno alla stessa Sotto-Commissione, per rispondere sulla Storia e Filosofia; se studenti di Medicina o Scienze naturali, andranno per la seconda prova davanti all'altra Sotto-Commissione, rispondendo intorno alla Fisica Storia naturale; e così alla Fisica e Matematica, se Studenti di Scienze fisiche e matematiche.

Gli interrogatori in questa seconda prova per tali studenti di legge, medicina, ecc., saranno in relazione, per qualità e grado, agli studi fatti ed ai corsi seguiti.

Per la graduazione dei concorrenti sarà pure tenuto conto degli esami sostenuti da essi nei tre precedenti anni di studio, come apparirà dai documenti sopra accennati (art IV *B*), ed altresì delle condizioni economiche, risultanti dagli attestati indicati nell'art. IV *E*.

L'ammissione in Collegio dei vincitori nel concorso non avverrà se non dopo l'approvazione del Regio Ministero della Pubblica Istruzione, e la presentazione dell'attestato di essere regolarmente inscritti nel ruolo degli Studenti nell'Università di Pavia, avendo conseguito il diploma di Licenza liceale o tecnica.

Pavia, 6 luglio 1891.

Il Presidente
A. CORRADI.

Il Segretario
G. DAPELLI.

Collegio Reale delle Fanciulle in Milano

CONSIGLIO DI VIGILANZA

AVVISO DI CONCORSO.

Nel Reale Collegio delle Fanciulle sono vacanti, per il prossimo anno scolastico 1891-92 alcuni posti gratuiti, semigratuiti ed a pagamento.

Gli aspiranti ai detti posti dovranno presentare le loro domande, in carta da bollo da cent. 50, al Consiglio di vigilanza del Collegio Reale, non più tardi del 20 agosto p. v.

Le condizioni di ammissione e di permanenza nel Collegio sono le seguenti:

I. I posti gratuiti e semigratuiti sono conceduti alle fanciulle di famiglie civili, avuto riguardo alle particolari benemerenze dei loro genitori ed alla condizione ristretta di loro fortuna.

Quando sia riconosciuto che le benemerenze di famiglia sono singolari, la fanciulla appartenente a quella famiglia ottiene senz'altro il posto semigratuito a gratuito.

Le altre fanciulle sono sottoposte ad un concorso per esame, il quale decide a quali tra esse debbono essere conferiti i posti semigratuiti o gratuiti vacanti.

II. La retta annua per ogni alunna, che non ha posto gratuito o semigratuito è di lire 800 (ottocento) pagabili in rate trimestrali anticipate.

III. Tutte le alunne poi, al primo entrare in Collegio pagano L. 600 (seicento) per il primo corredo, che viene provveduto dall'Istituto.

Negli anni successivi pagano pure tutte indistintamente L. 300 (trecento) annue, in rate trimestrali anticipate, per la conservazione e rinnovazione del corredo stesso.

È data facoltà ai parenti di pagare le L. 600, per le provviste del corredo, nel primo anno di ammissione in due rate semestrali anticipate.

A garanzia dei futuri pagamenti le famiglie delle alunne devono depositare nella cassa dell'Istituto la somma di L. 200, la quale viene restituita quando l'alunna lascia l'educatorio.

IV. Le fanciulle sono ammesse nel Collegio, quando abbiano età non minore di anni sette, nè maggiore di dodici.

Le giovani provenienti da altro educatorio, possono esservi ammesse, anche se abbiano superato i dodici anni di età, quando il Consiglio di Vigilanza abbia avuto informazioni favorevoli intorno alla loro condotta precedente.

Le alunne possono rimanere nell'Istituto sino ai diciotto anni.

Il Consiglio di Vigilanza, può in casi eccezionali, concedere la dispensa dalla età prescritta, ammettendo nel Collegio fanciulle che non abbiano compiuti i 7 anni o siano nel 13° anno.

In quest'ultimo caso la dispensa è subordinata all'esito dell'esame di ammissione, nel quale l'alunna deve superare la prova per essere iscritta almeno nella 3ª classe elementare.

V. Le domande d'ammissione devono essere accompagnate:

1. Dalla fede di nascita;
2. Da un attestato di vaccinazione o di vaiuolo naturale;
3. Da un attestato medico di sana e robusta costituzione;
4. Da documenti comprovanti le benemerenze e le condizioni di fortuna delle famiglie;
5. Da una obbligazione legale dei genitori o di chi ne fa le veci, di adempiere alle condizioni prescritte dal vigente statuto organico dei Reali Educatori Femminili.

Si avverte che l'alunna ammessa non potrà entrare definitivamente nell'Istituto se non verrà riconosciuta atta all'ordinario regime de Collegio dal medico del Collegio stesso.

Ogni alunna che entra nel Collegio, è sottoposta ad esame, per riconoscere a quale classe debba essere ascritta.

Nelle istanze dovrà essere indicato con precisione il presente domicilio del ricorrente.

Il Consiglio provinciale scolastico quando trovi regolare il procedimento del concorso, lo approva e delibera il conferimento dei posti di studio dandone notizia al Ministero della Pubblica Istruzione.

La scelta delle allieve per i posti a pagamento è fatta dallo stesso Consiglio di Vigilanza.

VI. Tutte le alunne indistintamente debbono assoggettarsi alle discipline interne del Collegio, vestire alla foggia comune prescritta ed avere eguale trattamento.

Milano, 10 luglio 1891.

Il prefetto: CODRONCHI.

R. ACCADEMIA SCIENTIFICO LETTERARIA DI MILANO

Sessione straordinaria d'esami
per l'abilitazione all'insegnamento secondario
(R. decreto 7 aprile 1889).

La sessione di questi esami avrà principio il giorno 16 novembre p. v. alle ore 9 in un'aula di questa R. Accademia.

Le istanze e i documenti secondo il disposto del citato regolamento devono essere presentate alla segreteria non più del tardi 16 settembre prossimo.

Gli esami scritti verranno dati nell'ordine che segue:

Lunedì 16 novembre.
Composizione italiana.

Martedì 17 novembre.
Composizione o traduzione latina.

Mercoledì 18 novembre.
Traduzione dal greco.
Saggio scritto di Pedagogia.

Giovedì 19 novembre.

Saggio scritto di storia.

Saggio scritto di morale.

Venerdì 20 novembre.

Saggio scritto di geografia.

Saggio scritto di metrica.

Sabato 21 novembre.

Commento scritto d'autore.

Saggio scritto di Filosofia.

Gli esami orali seguiranno nella successiva settimana nell'ordine che verrà stabilito dalle speciali Commissioni.

Milano 15 luglio 1891.

Per il Preside
il Segretario
E. DEMARCHI.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 28 luglio 1891.

STAZIONI	STATO DEL CIELO 7 ant.	STATO DEL MARE 7 ant.	TEMPERATURA delle 24 ore precedenti	
			Massima	Minima
Belluno	1|2 coperto	—	23 6	17 2
Domodossola	sereno	—	25 0	14 0
Milano	3|4 coperto	—	29 0	19 1
Verona	coperto	—	28 6	21 0
Venezia	sereno	calmo	26 5	20 4
Torino	1|2 coperto	—	25 2	18 8
Alessandria	1|2 sereno	—	28 7	19 6
Parma	1|4 coperto	—	29 6	20 4
Modena	1|4 coperto	—	30 8	19 0
Genova	coperto	mosso	25 1	21 5
Forlì	sereno	—	29 8	18 6
Pesaro	sereno	calmo	27 6	20 0
Porto Maurizio	1|4 coperto	legg. mosso	27 2	20 6
Firenze	sereno	—	29 4	16 8
Urbino	sereno	—	28 1	17 6
Ancona	sereno	calmo	29 6	20 6
Livorno	1|4 coperto	calmo	27 5	19 0
Perugia	sereno	—	29 6	16 8
Camerino	sereno	—	28 6	18 6
Chieti	sereno	—	27 8	10 8
Aquila	sereno	—	28 0	15 0
Roma	sereno	—	30 7	15 9
Agnone	sereno	—	27 7	15 2
Foggia	sereno	—	29 8	19 0
Bari	sereno	calmo	25 3	17 4
Napoli	sereno	—	27 6	19 8
Potenza	sereno	—	27 0	16 3
Lecce	sereno	—	27 8	18 0
Cosenza	sereno	—	—	—
Cagliari	sereno	calmo	30 7	18 4
Reggio Calabria	sereno	mosso	27 0	21 2
Palermo	sereno	calmo	29 2	17 5
Catania	sereno	legg. mosso	30 0	22 8
Caltanissetta	—	—	—	—
Siracusa	sereno	calmo	31 3	19 9

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano

il dì 28 luglio 1891.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 760 5

Umidità relativa a mezzodì 43

Vento a mezzodì . . . . . SW debole.

Cielo . . . . sereno.

Termometro centigrado { Massimo 29° 8, Minimo 15°. 9.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 28 luglio 1891.

Europa pressione alquanto bassa in generale, minima 744 sud Norvegia, 763 Valentia e Golfo Guascogna, Zurigo 761.

Italia 24 ore: barometro disceso tre a quattro mill. Nord, poco Sud, parvenze temporalesche Nord.

Venti qua là freschi ponente a libeccio, temperatura qua là aumentata Nord centro.

Stamane cielo leggermente nuvoloso Nord, sereno altrove.

Venti deboli specialmente meridionali.

Barometro 761 a 762 Sicilia, leggermente depresso 758 Nord.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli freschi specialmente meridionali, cielo alquanto nuvoloso con qualche temporale Nord, sereno altrove, temperatura in aumento.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 27. — Il Principe di Napoli, in uniforme da colonnello di fanteria italiana, è partito stamane alle ore 9 dalla stazione di Waterloo-Londra per Aldershot, ove ha luogo la rivista.

Il Principe era accompagnato dai generali Baker e Moira di Lavriano, dai colonnelli Carrington e Slade, dai suoi aiutanti di campo e da un brillante e numeroso stato maggiore.

Una grande folla ha assistito alla partenza del Principe e lo ha vivamente acclamato.

Il Principe di Napoli visiterà nuovamente la Regina ad Osborne lunedì prossimo.

PARIGI, 27. — La cifra esatta dei feriti gravemente nella catastrofe di Saint Mandè non è ancora conosciuta.

I vagoni distrutti erano al completo, cioè contenevano in media 70 persone ciascuno.

Vi erano tre vagoni, oltre il furgone, pieni di gente.

Si teme che la cifra di cento feriti sia al disotto della vera.

LONDRA, 27 — Il Principe di Napoli, dopo avere ossequiato l'Imperatrice Eugenia, si recò a visitare le tombe di Napoleone III e del Principe Imperiale nella chiesa di Farnborough.

Stasera il Principe di Napoli ha pranzato all'Ambasciata italiana. Fra gli invitati erano il visconte Cross, ministro delle Indie, e lord Knutsford, ministro delle Colonie.

Quindi S. A. R. si recò al teatro di Covent Garden, assistendo allo spettacolo dal palco reale, messo a sua disposizione dalla Regina. Il pubblico gli fece una simpatica accoglienza.

Il lord Mayor e la sua signora daranno domani sera nella Mansion House un pranzo ed un ricevimento in onore del Principe di Napoli.

Mercoledì della ventura settimana il Principe di Napoli partirà per Edimburgo a visitarvi parecchi patrizi scozzesi ed a prender parte ad alcune partite di caccia.

Probabilmente S. A. R. partirà da Leith il 13 agosto per la Svezia e Norvegia.

MILANO, 27 — S. M. il Re è qui giunto da Monza alle 10.12 pom. ed è ripartito alle 10.15 per Pisa e San Rossore, ossequiato alla stazione da tutte le autorità.

PISA, 28 — S. M. il Re è giunto stamane alle ore cinque da Monza e proseguì immediatamente per San Rossore.

CRONSTADT, 28 — L'ammiraglio francese Gervais diede ieri una colazione a bordo della corazzata *Marengo*.

Vi hanno assistito il granduca Alessio, gli ammiragli e comandanti delle navi russe, il sindaco di Cronstadt ed altri personaggi.

Il municipio offre ai marinai francesi un pranzo nelle sale della Camera di commercio.

Tutte le vie sono pavesate e imbandierate.

PARIGI, 28 — Fra i cadaveri rinvenuti in seguito alla catastrofe di Saint-Mandé, furono riconosciuti quelli del marchese e della marchesa di Monferrato.

COBURGO, 28 — Il principe Ferdinando di Bulgaria è giunto e proseguì per Essen, in seguito ad invito della casa Krupp.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 28 luglio 1891

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.	OSSERVAZIONI
Rendita 5 0/0 1.a grida	1 luglio 91	—	—		— —	92,32 1/2		— —	ex L. 2,17
Rendita 5 0/0 2.a grida	»	—	—	92,35	92 35			— —	
detta 3 0/0 1.a grida	1 aprile 91	—	—		— —			— —	
detta 3 0/0 2.a grida	»	—	—		— —			57 25	
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860/64	»	—	—		— —			98 50	
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—		— —			92 50	
Prestito R. Blount 5 0/0	»	—	—		— —			97 60	
» Rothschild	1 giugno 91	—	—		—			100 75	
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario									
Obbl. Municipio di Roma 5 0/0	1 luglio 91	500	500		— —			443 — 1	
» 4 0/0 1.a Emissione	1 aprile 91	500	500		— —			420 —	
» 4 0/0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss.	»	500	500		— —			410 —	
Cred. Fond. Banco S. Spirito	»	500	500	476	476 —			— —	
» » Banca Nazionale 4 0/0	»	500	500		— —			480 —	
» » » 4 1/2 0/0	»	500	500		— —			491 50	
» » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —	
» » » Napoli	»	500	500		— —			— —	
Azioni Strade Ferrate									
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 91	500	500		— —			651 - 2	
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			497 — 3	
» » » certif. provv.	»	500	500		— —			— —	
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —	
» » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 aprile 91	500	500		— —			— —	
» » della Sicilia	1 genna. 90	500	500		— —			— —	
Azioni Banche e Società diverse									
Az. Banca Nazionale	1 genna. 91	1000	750		— —			1310 4	
» » Romana	1 luglio 91	1000	1000		— —			1020 5	
» » Generale	»	500	350		— —	322 1/2 22 21 20		— — 6	
» » di Roma	1 genna. 90	500	250		— —			350 —	
» » Tiberina	1 genna. 90	200	200		— —			18 —	
» » Industriale e Commerciale	1 aprile 91	500	500		— —			495 —	
» » » cert. prov.	»	500	250		— —			490 —	
» Soc. di Credito Mobiliare italiano	1 luglio 91	500	400		— —			378 — 7	
» » di Credito Meridionale	1 genna. 88	500	500		— —			50 —	
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 aprile 91	500	500		— —			784 —	
» » Acqua Marcia	1 luglio 91	500	500		— —			1070 — 8	
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	500		— —		206 205 198 188	— —	
» » Immobiliare	1 genn. 91	500	500		— —	200 199 198	199 98 97 96 95 94	— 9	
» » dei Molini e Magaz. Generali	1 luglio 90	250	250		— —			98 -	
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100		— —			— —	
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —			216 -	
» » Anonima Tramway Omnibus	»	125	125		— —			84 —	
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			8 -	
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 aprile 90	250	250		— —			— —	
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —	
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna 90	500	500		— —			290 — 10	
» » Metallurgica Italiana	»	500	500		— —			180	
» » della Piccola Borsa di Roma	1 giugno 91	250	250		— —			250 —	
» » Cautchouc	1 genna. 90	200	200		— —			55 —	
» » An. Piemontese di Elettricità	1 genna. 91	250	75		— —			— —	
Azioni Società Assicurazioni									
Az. Fondiarie Incendi	1 genna. 91	100	100		— —			70 -	
» Fondiarie Vita	»	250	125		— —			220	
Obbligazioni diverse									
Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emiss. 1887-88-89	1 genn. 91	500	500		— —			283 50 11	
» » Tunisi Goletta 4 0/0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —	
» Strade Ferrate del Tirreno	»	500	500		— —			450 —	
» Soc. Immobiliare	1 aprile 91	500	500		— —			406 50	
» » » 4 0/0	»	250	250		— —			180 —	
» » Acqua Marcia	»	500	500		— —			— —	
» » SS. FF. Meridionali	»	500	500		— —			— —	
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 genn. 91	500	500		— —			— —	
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0/0	1 aprile 91	500	500		— —			— —	
» » FF. Paler.Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —	
» » » » » II » »	1 genn. 91	300	300		— —			— —	
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —	
» » Ferr. Napoli-Ottajano (5 oro)	»	250	250		— —			— —	
Buoni Meridionali 5 0/0	»	500	500		— —			—	
Titoli a Quotazione Speciale									
Rendita Austriaca 4 0/0 (oro)		—	—		—			— —	
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 91	25	25		— —			— —	

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno 27 luglio 1891.
Consolidato 5 0/0 . . . L. 92 337
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso . . . 90 167
Consolidato 3 0/0 nominale . . . 58 925
Consolidato 3 0/0 senza cedola, nominale . . . 57 632
V. TROCCOLI Presidente.

1) Ex £. 12,50. — 2) Ex £. 23,50. — 3) Ex £. 12,50. — 4) Ex £. 28 — 5) Ex £. 25. — 6) Ex £. 7,35. — 7) Ex £. 12. — 7) Ex £. 12,50. — 8) Ex acc. div. £. 10 — 10) Ex £. 7,50. — 10) Ex £. 6,33.

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nominale
3	Francia	90 giorni	»	»	100 92 1/2
	Parigi	Cheques	»	»	101 72 1/2
2 1/2	Londra	90 giorni	»	»	25 50
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . 29 Luglio
Prezzi di compensazione . . . 30 »
Compensazione . . . 31 »
Liquidazione . . .

Sconto di Banca 5 0/0. Interessi sulle anticipazioni

Per il Sindaco: SALVADOR D. LATTES

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GIUGNO 1891

Rendita 5 0/0	94 65
» 3 0/0	58 25
Obbl. Beni Eccles. 5 0/0	— —
Prest. Rothschild 5 0/0	101 —
Obb. città di Roma 4 0/0	420 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	468 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion.	480 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1/2 0/0	495 —
Az. Fer. Meridionali	600 —
» » Mediterranee	522 —
» » » certif.	512 —
» Banca Nazionale	1430 —
» » Romana	1040 —
» » Generale	342 —
Az. Banco di Roma	500 —
» Banca Tiberina	25 —
» » Ind. e Com.	500 —
» » » Certif.	494 —
» Soc. Cred. Mobil.	430 —
» » » Merid.	75 —
» » Gas stampigl.	788 —
» » Acqua Marcia st.	1095 —
» » Condot. d'ac.	256 —
» » Gen. Illumin.	220 —
» » Tramway Om.	100 —
» » » cert. prov.	95 —
» » Molini e Magaz. Gen.	125 —
» » Immobiliare	225 —
» » Fond. Italiana	10 —
Az. Soc. Min. Antim.	— —
» » Mat. Later.	225 —
» » Navig. Gen. Italiana	310 —
» » Metallurgic. Italiana	235 —
» » della Piccola Borsa	230 —
» » Fondiar. Incendi	75 —
» » Fond. Vita	225 —
» » Caoutchouc	65 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0/0	410 —
» » » 4 0/0	175 —
» » Ferroviarie	290 —
» Fer. Napoli-Ottajano	245